

**VERBALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ N. 2/2023
RIUNIONE DEL 19 LUGLIO 2023**

Il giorno 19 luglio 2023 alle ore 15.30, regolarmente convocato con nota Prot. n. 12921 del 12.07.2023, il Presidio di Qualità si è riunito in modalità telematica, mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet*, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento di cui al D.R. n. 183/2020, con sede logistica presso l'Ufficio Assicurazione Qualità dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Relazione annuale del Presidio di Qualità di Ateneo 2022
4. Verifica *compliance* Schede SUA-RD/TM
5. Verifica *compliance* Documenti di progettazione iniziale dei Corsi di Dottorato di Ricerca
6. Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dottori di ricerca
7. Aggiornamento Istruzione operativa per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico
8. Aggiornamento Istruzione operativa per la redazione della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
9. Aggiornamento Istruzione operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
10. Aggiornamento Scadenzario AVA 2023/2024
11. *Audit* Corsi di Studio
12. Varie ed eventuali

Il Presidente, per accertare la presenza del numero legale, procede all'identificazione dei componenti che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza.

Sono presenti in collegamento telematico su *Google Meet*, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Francesco SESTILI	Professore di II fascia, Presidente	X		
Prof. Marco ESTI	Professore di I fascia, referente DAFNE	X**		
Prof.ssa Carla CARUSO	Professoressa di II fascia, referente DEB	X		
Prof. Stefano ROSSI	Professore di II fascia, referente DEIM	X		
Prof.ssa Silvia CROGNALE	Professoressa di II fascia, referente DIBAF		X	
Prof.ssa Michela MARRONI	Professoressa di II fascia, referente DISTU	X		
Prof.ssa Giovanna SANTINI	Professoressa di II fascia, referente DISUCOM	X		
Avv. Alessandra MOSCATELLI	Direttore Generale	X*		
Dott.ssa Roberta GUERRINI	Responsabile Ufficio Assicurazione Qualità	X		
Sig.ra Maria Concetta VALERI	Responsabile Segreteria didattica DEB		X	
Sig.ra Livia CODONI	Rappresentante degli Studenti	X		

*L'Avv. Alessandra Moscatelli entra nella riunione alle ore 16.45.

**Il Prof. Marco Esti esce dalla riunione alle 17.21.

Il Presidente invita la Dott.ssa Roberta Guerrini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15.34.

Il Presidente, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'OdG, chiede ai Componenti l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Presidio di Qualità autorizza.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale n. 1/23 del 15 febbraio 2023.

Il Presidio di Qualità approva il predetto verbale.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente fornisce le seguenti comunicazioni.

- 2.1.** Con Decreto Rettorale n. 170/2023, è stata modificata la composizione della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *Performance*.
- 2.2.** Il Consiglio di Dipartimento del DAFNE, nella seduta del 23.05.2023, ha integrato la composizione della Commissione Paritetica passando da 6 a 8 componenti.
- 2.3.** Il Presidente ha diffuso l'informazione in merito all'evento "*L'accreditamento periodico: le novità del modello AVA 3*" del 30.03.2023 presso la Sapienza Università di Roma, organizzato d'intesa con l'ANVUR e dedicato a tutte le università del Lazio al fine di approfondire la conoscenza del set documentale di AVA 3, e ne ha preso parte insieme all'Ufficio Assicurazione Qualità.
- 2.4.** Il giorno 21 aprile 2023 è stato organizzato un Seminario di In-Formazione sul tema "*Le novità del Modello AVA3: il Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca*" (nota Prot. 7502 del 14.02.2023).
- 2.5.** Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 31.03.2023, 28.04.2023, 31.05.2023 e del 30.06.2023, nell'ambito dei "*Processi di autovalutazione, progettazione e miglioramento dell'offerta formativa*", ha preso atto delle relazioni sulle iniziative intraprese dai Dipartimenti DEB, DISUCOM, DIBAF e DISTU ai fini del superamento delle criticità emerse nei documenti del Sistema AVA (rispettive note: Prot. n. 6980 del 05.04.2023, Prot. n. 8485 del 03.05.2023, Prot. n. 10370 del 05.06.2023, Prot. n. 12266 del 03.07.2023).
- 2.6.** Il Rettore, con note Prot. n. 8344 del 02.05.2023 e Prot. n. 10436 del 06.06.2023, ha comunicato le determinazioni riguardanti l'offerta formativa a.a. 2023/2024 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione (SA del 26.04.2023 e 29.05.2023, CdA del 28.04.2023 e 31.05.2023). In particolare, si segnala che gli Organi hanno approvato il documento "*Politiche di Ateneo e Programmazione didattica, a.a. 2023/2024*".
- 2.7.** Il Nucleo di Valutazione, con nota Prot. n. 8462 del 03.05.2023, ha trasmesso la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna 2023 - Sezione "1.5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)". Il documento è pubblicato sul sito di Ateneo.

- 2.8. Il Nucleo di Valutazione, con nota Prot. n. 11875 del 28.06.2023, ha trasmesso la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna 2023 - Sezione Indicatori AVA3 - Allegato 5 alle Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione.
- 2.9. La Relazione sulla *Performance* 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.05.2023 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 26.06.2023, è stata pubblicata sul sito di Ateneo.
- 2.10. Dal 4 all'11 maggio 2023 si è svolta la "*Settimana della rilevazione dell'opinione della comunità studentesca*" per la valutazione degli insegnamenti erogati nel II semestre dell'a.a. 2022/2023.
- 2.11. Il Presidente ha trasmesso una comunicazione al Personale Docente per incentivare la rilevazione delle opinioni dei Docenti sulle attività didattiche e sensibilizzarli in merito all'importanza della rilevazione stessa nei processi di AQ, richiamando la criticità della scarsa adesione evidenziata dal Nucleo di Valutazione anche nella Relazione annuale 2023 (nota Prot. n. 10619 dell'8.06.2023).
- 2.12. Con nota Prot. n. 11609 del 23.06.2023, il Rettore ha invitato il Personale Docente, ove necessario, alla compilazione/aggiornamento delle schede degli insegnamenti, essendo questo uno dei punti critici già segnalati dall'ANVUR e confermati dal Nucleo di Valutazione. Il Presidente, in data 12.07.2023, ha altresì dato mandato ai tutor di verificare che le criticità emerse nel precedente monitoraggio siano state risolte.
- 2.13. L'ANVUR, con nota del Presidente trasmessa in data 13.06.2023 a tutti gli Atenei, ha invitato gli stessi all'integrazione sul cruscotto di riferimento dei dati necessari al completamento del set di indicatori quantitativi a supporto della valutazione AVA 3.
- 2.14. L'ANVUR, in data 21.06.2023, presso la Camera dei deputati, ha presentato il Rapporto 2023 sul Sistema della formazione superiore e della ricerca.
- 2.15. L'ANVUR ha reso disponibile, sul sito dedicato, la proposta di non accreditamento iniziale del Corso di Studi in "Scienze dell'educazione" L-19, approvata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 126 del 25 maggio 2023 e trasmessa al MUR.
- 2.16. Il Presidente ha organizzato un incontro di In-Formazione per il giorno 27.07.2023 con i e le Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti incentrato sulle novità del Modello AVA 3, con specifico riferimento ai requisiti di qualità dei Corsi di Studio e all'organizzazione della documentazione AVA per l'anno 2023.
- 2.17. L'Ufficio Assicurazione Qualità è stato integrato con la Dott.ssa Roberta Ottaviani e la Sig.ra Erica Vergili.
- 2.18. La Prof.ssa Santini comunica che il Dipartimento DISUCOM ha aggiornato la composizione della Struttura di Assicurazione della Qualità dipartimentale, in recepimento di un suggerimento formulato dal Nucleo di Valutazione in occasione dell'audit del Dipartimento. La Prof.ssa Caruso informa il Presidio sulla composizione della struttura di AQ del DEB.

3. RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO 2022

Su invito del Presidente, entra nella riunione il Prof. Belfiore, già Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Presidente lascia la parola al Prof. Belfiore, ringraziandolo per aver accettato l'invito a partecipare alla riunione.

Il Prof. Belfiore saluta i Componenti e le Componenti del Presidio e illustra l'argomento descrivendo la struttura della Relazione in oggetto, quest'anno più ampia rispetto al passato, segnale di un cambiamento in atto, del lavoro più intenso che il Presidio sarà tenuto a svolgere e dei suoi compiti sempre più vasti, anche in adeguamento alle Linee Guida AVA3.

Il Presidente ricorda che, in base alle Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei - Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, il Presidio di Qualità di Ateneo ha la responsabilità di predisporre la Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività. Passa ad illustrare la Relazione presentando i contenuti di ciascuna sezione e la sottopone all'approvazione del Presidio di Qualità.

Il Presidente, i componenti e le componenti del Presidio ringraziano il Prof. Belfiore per l'intervento e il lavoro svolto durante l'incarico. Dopo i saluti, il Prof. Belfiore esce dalla riunione.

Il Presidio approva la "Relazione Annuale del Presidio di Qualità sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività - Anno 2022" (**Allegato n. 1/1-19**) e ne dispone la pubblicazione sul sito di Ateneo.

4. VERIFICA COMPLIANCE SCHEDE SUA-RD/TM

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che la compilazione della SUA-RD, introdotta dal D.M. n. 47/2013 e successive modifiche, è attualmente prevista dal D.M. n. 1154/2021, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio". LA SUA-RD/TM riveste particolare importanza anche alla luce dell'introduzione delle nuove "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei - Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari" (AVA 3), approvate dall'ANVUR con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Il documento costituisce uno strumento fondamentale per la valutazione della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento sia per l'accREDITamento che per la valutazione periodica, in quanto raccoglie le informazioni sulla pianificazione, la gestione e le risultanze delle attività di monitoraggio della Ricerca e della Terza Missione, consentendo ai Dipartimenti di misurare i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati, condividendoli costantemente con gli Organi di Governo e di controllo di Ateneo.

Il Presidente ricorda l'iter che ha condotto alla redazione delle Schede Uniche Annuali della Ricerca e della Terza Missione dipartimentali: il Presidio di Qualità ha predisposto specifiche istruzioni operative e format, che sono stati approvati nella seduta del 15.02.2023 e trasmessi ai Dipartimenti per l'avvio della fase di raccolta dati e compilazione delle schede (Nota Prot. n. 5618 del 15.03.2023). Ogni Dipartimento ha dunque restituito al PQA i format completati con le informazioni richieste, mantenendo una costante interlocuzione con il Presidio di Qualità per la risoluzione di eventuali dubbi. Parte delle informazioni, il cui inserimento era di responsabilità dell'Amministrazione Centrale o di altre strutture, sono state inserite all'interno dei format a cura dell'Ufficio Assicurazione Qualità.

La scadenza per l'approvazione della SUA-RD/TM in Consiglio di Dipartimento è prevista per il 15 settembre p.v. (rif. Scadenario AVA 2023/2024). Considerato che alcune strutture hanno richiesto più tempo a disposizione per difficoltà nella raccolta dati, il Presidente propone di posticipare tale scadenza al 30 settembre p.v.

Il Presidente, avendo analizzato le Schede SUA-RD/TM di tutti i Dipartimenti, ha riscontrato diversi punti di forza e punti di debolezza e, dato il carattere strategico del documento, propone di organizzare prossimamente un incontro con i componenti del PQA, i Direttori e la Direttrice di Dipartimento al fine di condividere le criticità da risolvere rapidamente nei prossimi mesi e le *best practice* da seguire, anche per garantire maggiore uniformità tra le schede delle diverse strutture, in vista della compilazione delle schede nell'anno 2024.

La Prof.ssa Caruso, infatti, afferma di aver visionato con attenzione le SUA-RD/TM dei Dipartimenti DAFNE, DEIM e DIBAF e di aver notato delle differenze. Sugerisce, dunque, di estrapolare da ciascuna Scheda il quadro strutturato e declinato in maniera migliore che possa costituire da modello per tutti, pur consentendo ad ogni Dipartimento di conservare ed evidenziare le proprie peculiarità. Ad esempio, per i finanziamenti su bandi competitivi il DEB aveva cominciato a predisporre una scheda molto dettagliata, che si è deciso di eliminare, poiché sembrava appesantire il documento. Sarebbe opportuno ricevere delle indicazioni più precise per la compilazione anche per dettagli più basilari, come ad esempio stabilire se scrivere o meno il nome del progetto, se indicare o meno i finanziamenti (alcuni li hanno inseriti e altri no). Sulla direzione delle riviste, ad esempio, alcuni Dipartimenti hanno contemplato delle figure ed altri no. La Prof.ssa Caruso segnala inoltre alcuni errori sulle date di presa servizio del corpo docente. Fa notare, inoltre, che in alcune tabelle compare il codice fiscale dei colleghi e delle colleghe, che tuttavia risulta essere un dato sensibile, chiedendo dunque di eliminarlo, se non necessario.

Il Presidente sottolinea che ci sono alcune parti che risultano problematiche per tutti i Dipartimenti; sarà quindi necessario lavorare in maniera intensa specificatamente su queste informazioni. Con riferimento agli errori segnalati, effettuerà una verifica con l'Ufficio Personale Docente per garantirne la correttezza prima dell'invio ai Dipartimenti e provvederà all'eliminazione dei codici fiscali.

Il Presidente segnala inoltre che vi sono anche alcuni aspetti inerenti ai dati relativi ai prodotti della ricerca, caricati dall'Amministrazione Centrale, che necessitano di ulteriori verifiche da parte delle strutture.

La Prof.ssa Caruso, a tal proposito, presenta la difficoltà di reperire le pubblicazioni in collaborazione tra più Dipartimenti in quanto nelle estrazioni effettuate le pubblicazioni risultano a carico di un solo Dipartimento e gli altri devono duplicare l'informazione. Bisogna dunque capire quali dati inserire e quale sia la fonte.

Il Presidente precisa che si è scelto di utilizzare i prodotti unici attribuiti ai singoli Dipartimenti con il criterio del primo nome, perché i prodotti che hanno collaborazioni tra più Dipartimenti non sono così tanti.

Un ulteriore problema riguarda proprio la correttezza dei dati bibliometrici, che spesso non sono aggiornati. Il Presidente spiega infatti che il sistema che consente di scaricare tali dati non sempre sceglie la *subject category* migliore. Queste informazioni sono state in parte corrette manualmente e la problematica è già stata segnalata al Rettore.

La Prof.ssa Santini propone di implementare in GOMP, per ogni docente, una scheda di informazioni relative alla ricerca e alla terza missione, oltre che quella relativa alla didattica. Infatti, in tal modo il processo di raccolta dei dati sarebbe più rapido e caratterizzato da minor margine di errore, piuttosto che richiedere le informazioni ai singoli e alle singole docenti in più occasioni. In questo luogo sarebbe inoltre utile creare un rimando a quanto presente su *DSpace*, dove comunque permangono problemi di attribuzione dei

contribuiti. Aggiunge inoltre che per il DISUCOM c'è stata una difficoltà per quanto riguarda la programmazione della distribuzione delle risorse dei punti organico, in quanto non si conosce la tendenza degli altri Dipartimenti. Le risorse arrivano infatti già collocate direttamente dall'Ateneo, il margine di programmazione è minimo; sarebbe comunque utile condividere le informazioni di ogni Dipartimento.

Il Presidente afferma che si dovrà pensare a come poter risolvere queste problematiche. Sarebbe utile inserire un sistema che incentivi questo censimento. *DSpace*, infatti, non consente di ottenere informazioni dal punto di vista qualitativo, ma solo quantitativo. Il Presidio farà presente le problematiche riscontrate nel reperimento delle informazioni per la SUA-RD/TM al Rettore e al Direttore Generale. Altri aspetti certamente da approfondire riguardano la programmazione e le modalità di distribuzione delle risorse. Questo strumento, però, costituisce un passo importante, intanto, per impostare un corretto monitoraggio sulla ricerca.

La Prof.ssa Caruso concorda con quanto richiesto dalla Prof.ssa Santini sulla raccolta dei dati da inserire nella SUA-RD/TM. Il Dipartimento DEB ha utilizzato dei Moduli *Google* per la richiesta delle informazioni utili da inserire nella Scheda, in modo tale da ottenere risposte uniformi dai docenti e dalle docenti.

La Prof.ssa Marroni approva quanto detto finora, avendo personalmente riscontrato degli errori sui dati della presa di servizio e anche sui prodotti della ricerca e avendo dovuto provvedere a ricontrollare e correggere i dati. Ci sono tuttavia anche colleghi e colleghe che non hanno risposto e dunque alcuni dati non sono inseriti.

Il Prof. Rossi condivide le osservazioni espresse finora e concorda sulla segnalazione sulle irregolarità delle date di presa di servizio. Chiede inoltre se, per quanto riguarda le pubblicazioni, i ricercatori e le ricercatrici che hanno preso servizio nel 2023 ma che hanno pubblicato nel 2022 da altre parti vanno considerati/e, ricevendo risposta negativa.

Pertanto, il Presidente sottopone al Presidio di Qualità le schede in oggetto per la verifica di *compliance*.

Il Presidio di Qualità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *"Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 *"Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"*;

VISTE le *"Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"*, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, sulla base delle quali sono stati redatti i documenti del sistema AVA;

VISTO il *"Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"* approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023);

VISTA l’Istruzione operativa per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale (SUA-RD/TM) approvata dal Presidio di Qualità nella seduta del 23 febbraio 2023;
VISTE le Schede Uniche Annuali della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentali (SUA-RD/TM) trasmesse dai Dipartimenti per la parte di competenza;
VISTE le informazioni inserite ad integrazione da parte dell’Amministrazione Centrale e del Centro Integrato di Ateneo;
VISTA la proposta del Presidente di posticipare la scadenza per l’approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento al 30 settembre p.v. in considerazione delle esigenze manifestate dalle strutture;

attesta la *compliance* delle Schede Uniche Annuali della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentali (SUA-RD/TM) e ne dispone la restituzione ai Dipartimenti ai fini dell’approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento entro il 30 settembre 2023, previa verifica dei dati forniti dall’Amministrazione Centrale e dal CIA, nonché previo completamento delle informazioni di competenza del Dipartimento qualora non inserite.

5. VERIFICA COMPLIANCE DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE INIZIALE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Su invito del Presidente, entra nella riunione il Sig. Paolo Alfredo Capuani, Responsabile dell’Ufficio Offerta Formativa.

Il Presidente introduce l’argomento ricordando che il Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca è redatto in fase di istituzione di un nuovo corso o in sede di nuovo accreditamento per i corsi esistenti. Per quest’anno, in fase di prima applicazione, tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca sono chiamati a dotarsi del Documento di progettazione iniziale, strumento funzionale a garantire la piena rispondenza dei percorsi al punto di attenzione “D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca” del modello AVA3.

Il documento descrive il Corso in breve, il progetto formativo e di ricerca (D.PHD.1.1), la visione del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi (D.PHD.1.2), le attività di formazione (D.PHD.1.3, D.PHD.1.4) e riporta le informazioni circa la visibilità del progetto di formazione e ricerca (D.PHD.1.5), nonché le attività previste con riferimento alla mobilità e l’internazionalizzazione (D.PHD.1.6).

I Coordinatori e le Coordinatrici dei Corsi di Dottorato hanno trasmesso le bozze dei documenti al Presidente che, con l’ausilio dell’Ufficio Assicurazione Qualità, ha restituito alcune indicazioni e suggerimenti. Successivamente i Coordinatori e le Coordinatrici hanno trasmesso le bozze definitive per la verifica della *compliance* da parte del Presidio.

Il Direttore Generale entra nella riunione.

Il Presidente si ritiene soddisfatto del lavoro svolto finora, anche se vi sono certamente dei miglioramenti da apportare sui documenti, in particolare sui siti internet del dottorato con riferimento alla pubblicazione dei *curricula* dei/delle componenti del Collegio del dottorato. Il Presidente invita dunque i referenti e le referenti del Presidio a monitorare la pubblicazione dei cv e delle altre informazioni necessarie, all’interno dei singoli Dipartimenti.

Il Presidente sottopone, dunque, al Presidio di Qualità i documenti in oggetto per la verifica di *compliance*.

Il Presidio di Qualità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;

VISTE le *“Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, sulla base delle quali sono stati redatti i documenti del sistema AVA;

VISTO il *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023);

VISTA la Procedura di gestione del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca approvata dal Presidio di Qualità nella seduta del 23 febbraio 2023;

VISTI i Documenti di progettazione iniziale dei Corsi di Dottorato di Ricerca trasmessi dai Coordinatori e dalle Coordinatrici;

attesta la *compliance* dei Documenti di progettazione iniziale dei Corsi di Dottorato di Ricerca e ne dispone la restituzione ai Coordinatori e alle Coordinatrici ai fini dell’approvazione da parte dei Collegi dei Corsi di Dottorato e della successiva approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento entro il 30 settembre p.v., come previsto dallo Scadenario AVA 2023/2024.

6. QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEI DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA

Il Presidente richiama quanto previsto dalle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei – Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (ANVUR, 2023) con riferimento alla rilevazione della soddisfazione dei/delle dottorandi/e di primo e secondo anno e dei dottori e delle dottoresse di ricerca.

In particolare, il Punto di Attenzione “D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività” richiede che il Corso di Dottorato di Ricerca disponga *“di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l’analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti”*. L’ascolto dei dottorandi e delle dottorande si effettua attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni eventualmente integrati da altri strumenti. È da considerarsi buona prassi la rilevazione delle opinioni dei dottori e delle dottoresse di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo.

L'ANVUR, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64 del 21 marzo 2023, ha rilasciato due modelli di questionario, uno destinato ai dottorandi e alle dottorande di ricerca del primo e del secondo anno e l'altro ai dottori e alle dottoresse di ricerca.

Il Presidente illustra i questionari al Presidio e chiede al Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa un parere in merito, anche con riferimento alle modalità di somministrazione e gestione dei dati.

Il Sig. Capuani non ha osservazioni sui quesiti ma afferma che sarebbe opportuno prevedere la possibilità di somministrare i questionari anche in lingua inglese, per rendere più agevole la compilazione agli studenti e alle studentesse di altre nazionalità. Per quanto riguarda la modalità di somministrazione, sarebbe ottimale utilizzare il sistema GOMP, già in uso per le altre rilevazioni, come ad esempio la rilevazione sulla valutazione delle attività didattiche da parte della comunità studentesca dei corsi di studio.

Il Presidente propone, dunque, di utilizzare gli stessi questionari forniti dall'ANVUR, senza apportare modifiche, e di valutarne l'implementazione tramite il sistema GOMP, con la collaborazione dell'Ufficio Offerta Formativa.

Il Presidio di Qualità approva i modelli di questionari per la rilevazione della soddisfazione dei dottorandi e delle dottorande del primo e secondo anno (**Allegato n. 2/1-5**) e dei dottori e delle dottoresse di ricerca (**Allegato n. 3/1-6**) e ne dispone la somministrazione, previa verifica delle modalità operative, e traduzione in lingua inglese.

7. AGGIORNAMENTO ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Il Presidente ricorda che il Presidio di Qualità aveva già approvato l'Istruzione Operativa per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico e il relativo format nella scorsa riunione del 15 febbraio u.s. Successivamente, tuttavia, l'ANVUR ha pubblicato uno Schema di Rapporto di Riesame Ciclico (versione del 21 febbraio 2023), a cui risulta necessario attenersi.

Il Presidente, presenta, dunque, gli aggiornamenti apportati all'Istruzione in collaborazione con l'Ufficio Assicurazione Qualità, in recepimento delle novità introdotte dal documento sopra citato e mostra i principali contenuti del format rilasciato dall'ANVUR.

Il Presidente sofferma l'attenzione sul fatto che, in occasione della visita di Accreditamento Periodico, le Linee Guida AVA 3 richiedono espressamente che il Rapporto di Riesame Ciclico non sia più vecchio di 2 anni o che comunque risulti aggiornato alla realtà del Corso di Studio. Il prossimo anno, dunque tutti i CdS, saranno tenuti a redigere i Rapporti di Riesame Ciclico.

La Prof.ssa Santini domanda quale sia la scadenza per la redazione di tale documento. Il Presidente afferma che i termini dovranno essere fissati per i primi mesi del 2024, in quanto i CdS dovranno redigere i RRC, il PQA dovrà procedere alla verifica degli stessi e dare un *feedback* ad ogni CdS, i quali saranno eventualmente tenuti a lavorare ulteriormente sul documento. Il Presidio dovrà successivamente attestare la *compliance* per ogni RRC, per poi procedere con l'approvazione in CCS e in CdD. Certamente entro il mese di maggio tutti i documenti dovranno essere pronti per l'esame documentale da parte della CEV.

Il Presidente ringrazia il Sig. Capuani, che esce dalla riunione, e sottopone all'approvazione del Presidio l'istruzione operativa in oggetto.

Il Presidio di Qualità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;

VISTE le *“Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, sulla base delle quali sono stati redatti i documenti del sistema AVA;

VISTO il *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023);

VISTA l’Istruzione operativa per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico e relativo format approvati dal Presidio di Qualità nella seduta del 23 febbraio 2023;

VISTO lo *“Schema di Rapporto di Riesame Ciclico Corso di Studio – versione del 21 febbraio 2023”*, pubblicato dall’ANVUR successivamente all’approvazione dell’istruzione operativa da parte del Presidio di Qualità;

VISTA la proposta di aggiornamento dell’istruzione operativa presentata dal Presidente;

approva l’aggiornamento dell’Istruzione operativa per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (**Allegato n. 4/1-9**) e il relativo format (**Allegato n. 5/1-40**) e dà mandato al Presidente di trasmettere i documenti ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio.

8. AGGIORNAMENTO ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Il Presidente illustra le principali modifiche apportate all’Istruzione Operativa per la redazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), predisposta insieme all’Ufficio Assicurazione Qualità in recepimento delle novità introdotte dalle nuove Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023) e in considerazione delle aree di miglioramento individuate dall’esame dei processi e dei documenti del sistema AVA.

Con riferimento ai flussi documentali, la Relazione annuale della CPDS va inviata al Direttore di Dipartimento e ai/alle Presidenti di CCS e va presentata ai Consigli di Corso di Studio e al Consiglio di Dipartimento per una presa visione e discussione. Raccomanda, in particolare, di presentare la Relazione in uno specifico punto dell’OdG dei Consigli degli Organi, insieme all’ultima Relazione del Nucleo di Valutazione,

in collaborazione con il Direttore o la Direttrice del Dipartimento e i/le Presidenti dei CCS. È poi fondamentale che i CdD e i CCS prendano in esame le criticità e i punti di debolezza rilevati e che forniscano soluzioni concrete, anche tenendo conto dei suggerimenti formulati dalle Commissioni.

La CPDS invia la Relazione al Presidio di Qualità di Ateneo, che provvederà alla raccolta di tutti i documenti e alla trasmissione al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 13, comma 3 del D. Lgs. 19/2012. Questo aspetto rappresenta un cambiamento rispetto al passato, in quanto, precedentemente, la procedura prevedeva l'invio contemporaneo dei documenti, da parte delle Commissioni, al PQA, al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione; è stato invece ritenuto ottimale che sia il Presidio stesso a veicolare l'informazione al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione verifica poi che le indicazioni delle CPDS siano state debitamente considerate dai CdS e redige una Relazione annuale per MUR/ANVUR, nella quale terrà conto degli esiti del controllo annuale e del monitoraggio degli indicatori sulla qualità della didattica.

Le CPDS dovranno accertare che le azioni correttive suggerite siano state effettivamente attuate e ne sia stata adeguatamente monitorata l'efficacia. Il processo presidiato dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti deve trovare evidenza sia nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione, sia nei Rapporti di Riesame ciclico.

Per quanto riguarda il calendario, è fondamentale che le CPDS mantengano uno stretto raccordo con il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione prendendo in carico le indicazioni e relazioni da essi prodotte. Le riunioni della CPDS devono essere convocate almeno quattro volte l'anno e devono essere sistematicamente verbalizzate.

Riguardo ai contenuti, il Presidente illustra nel dettaglio la struttura della Relazione, precisando che è stato predisposto un format in quanto, dall'analisi delle Relazioni precedenti, era emersa una certa eterogeneità tra le varie strutture nelle modalità di presentazione dei documenti.

Nel format i quadri sono stati suddivisi in sottoquadri, con l'indicazione del contenuto da inserire, dei riferimenti e di alcuni esempi di fonti documentali. Rispetto alla scheda precedente, è stato introdotto il quadro relativo all'Analisi complessiva, in termini di punti di forza e aree di miglioramento, in modo da fornire una visione d'insieme più chiara e immediata. Gli ultimi due quadri (opzionali) riguardano gli indicatori usati per le analisi delle sezioni precedenti e i pareri su attivazione e soppressione di Corsi di Studio motivati dall'esito delle analisi e delle valutazioni fatte dalla CPDS.

Altra modifica importante rispetto alla vecchia scheda riguarda l'Allegato 1, Scheda di sintesi, che è stata spostata alla fine del documento.

In sintesi, l'obiettivo è quello di assicurare uniformità tra tutte le Relazioni adottando uno schema vincolante con indicazioni dettagliate che guidi e faciliti le Commissioni nella compilazione.

Il Presidente rammenta che è importante che la Relazione, una volta approvata, sia trasmessa al Presidio di Qualità entro e non oltre il 30 settembre p.v., in quanto è necessario garantire al Nucleo di Valutazione il tempo utile per poter valutare le schede all'interno della Relazione annuale, in scadenza il prossimo 15 ottobre.

Il Presidente sottopone all'approvazione l'aggiornamento dell'Istruzione Operativa in oggetto.

Il Presidio di Qualità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;

VISTE le *“Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, sulla base delle quali sono stati redatti i documenti del sistema AVA;

VISTO il *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023);

VISTA la proposta di aggiornamento dell'Istruzione Operativa per la redazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e del relativo format presentate dal Presidente;

approva l'aggiornamento dell'Istruzione Operativa per la redazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (**Allegato n. 6/1-8**) e del relativo format (**Allegato n. 7/1-10**) e dà mandato al Presidente di trasmettere i documenti ai/alle Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

9. AGGIORNAMENTO ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Presidente presenta la proposta di aggiornamento dell'Istruzione Operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, precisando che gli interventi riguardano essenzialmente l'aggiornamento dei riferimenti normativi e l'integrazione degli acronimi di una specifica sulla distinzione tra SMA e RRC.

Come ogni anno, una volta definitivi, i dati verranno forniti ai/alle Presidenti dei Corsi di Studio, assieme al file di analisi degli indicatori predisposto dal Presidio, che consentirà di agevolare le valutazioni dei/delle Presidenti nella determinazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento con riferimento al *trend* e al *benchmark*.

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale per i corsi attivi nell'a.a. 2022/2023 sono stati pubblicati sul cruscotto ANVUR il 17 luglio u.s. ma risultano ancora oggetto di revisione da parte dell'ANVUR. Si registra, dunque, un ritardo rispetto alle tempistiche previste dallo scadenario interno, che fissa al 7 agosto il termine per l'invio della SMA al Presidio di Qualità per la verifica di *compliance* e all'11 settembre il termine per l'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale da parte del Consiglio del CdS e del Consiglio di Dipartimento.

Il Presidente sottopone all'approvazione l'aggiornamento dell'Istruzione Operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il Presidio di Qualità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *"Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 *"Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"*;

VISTE le *"Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"*, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, sulla base delle quali sono stati redatti i documenti del sistema AVA;

VISTO il *"Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"* approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023);

VISTA la proposta di aggiornamento dell'Istruzione Operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale presentata dal Presidente;

approva l'aggiornamento dell'Istruzione Operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (**Allegato n. 8/1-7**) e dà mandato al Presidente di trasmetterla ai/alle Presidenti dei Consigli di Corso di Studio.

10. AGGIORNAMENTO SCADENZARIO AVA 2023/2024

Il Presidente ricorda che una prima versione dello Scadenziario AVA 2023/2024 è già stata approvata dal PQA nella riunione del 15 febbraio u.s.

Sono intervenuti tuttavia degli aggiornamenti che hanno reso necessario apportare delle modifiche al predetto documento.

D'accordo con l'Ufficio Offerta Formativa, le prime due tabelle (inerenti alla SUA-CdS) sono rimaste invariate, mentre si dovrà intervenire sul Riesame Ciclico e sulle scadenze del sistema AQ dei Dottorati.

In particolare, per quanto riguarda la redazione dei Rapporti di Riesame Ciclico, si ritiene che possa essere posticipata al prossimo anno, considerato che in occasione della visita di Accreditamento Periodico le Linee Guida AVA 3 richiedono espressamente che i RRC siano redatti entro i due anni precedenti o che

comunque risultino aggiornati alla realtà dei Corsi di Studio, in modo tale da fornire alla CEV il quadro di analisi più aggiornato possibile.

Per quanto riguarda il Sistema AQ dei Dottorati e le SUA-RD/TM 2023, le procedure previste risultano essere in ritardo, in quanto si tratta in entrambi i casi di un sistema di prima implementazione, pertanto le strutture hanno richiesto un posticipo dei termini.

Il Presidente sottopone all'approvazione l'aggiornamento dello Scadenziario.

Il Presidio di Qualità approva l'aggiornamento dello Scadenziario AVA 2023/2024 (**Allegato n. 9/1-6**).

11. **AUDIT CORSI DI STUDIO**

Il Presidente ricorda che gli *audit* dei Corsi di Studio rappresentano uno strumento fondamentale per garantire analisi approfondite dei processi di Assicurazione della Qualità e quindi valutare lo stato complessivo del Sistema di AQ per procedere ad eventuali attività di riesame.

In questo ambito, in continuità con quanto già realizzato in passato, il PQA ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa per la conduzione di *audit* sperimentali ai Corsi di Studio.

Il Presidente lascia la parola alla Dott.ssa Guerrini, che illustra le principali caratteristiche dell'iniziativa. L'Ufficio Assicurazione Qualità ha preso contatti con il Dipartimento DEIM, in particolare con gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea Magistrale in "Marketing e Qualità" (LM-77). Il 26 maggio u.s. è stato organizzato un seminario di formazione dal titolo "L'assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio" rivolto agli studenti e alle studentesse del predetto corso, incentrato sul concetto di qualità, con specifico riferimento al Sistema AVA, agli attori del Sistema di AQ, ai documenti chiave e alle procedure di *audit*. Tale iniziativa risulta utile su due fronti: da un lato costituisce un momento di informazione e formazione per gli studenti e le studentesse, aspetto che rappresenta uno dei punti di attenzione dei nuovi Requisiti AVA 3, dall'altro si configura come un processo di autovalutazione dei Corsi di Studio. Gli studenti e le studentesse sono chiamati/e ad esaminare la documentazione chiave dei Corsi di Studio (analisi documentale), che servirà per individuare le aree di miglioramento in vista della visita di accreditamento. Verrà loro fornita una *check list*, simile a quella seguita dalla CEV, in versione semplificata.

Il Presidente informa che, d'intesa con l'Ufficio Assicurazione Qualità, ha predisposto una lista dei CdS da sottoporre ad *audit*, tenendo conto delle visite CEV dell'ultimo accreditamento periodico, degli *audit* svolti o programmati dal Nucleo di Valutazione, degli indicatori delle SMA e delle valutazioni del Nucleo. È stato preso in considerazione il percorso di ogni Corso di Studio, in modo da evitare corsi attivati o modificati recentemente, proprio perché si tratta di un *audit* prettamente documentale e risulta necessario assicurare ai gruppi di studenti e studentesse un numero di documenti congruo per poter svolgere l'analisi in maniera efficiente.

Il Presidente, quindi, propone al Presidio di sottoporre ad *audit* i seguenti CdS:

- DAFNE: L-25 Scienze agrarie e ambientali
- DEB: L-13 Scienze biologiche ambientali

- DEIM: L-9 Ingegneria industriale
- DIBAF: LM-8 Biotecnologie industriali per la salute e il benessere
- DISTU: L-11 Lingue e culture moderne
- DISUCOM: LM-91 Informazione digitale

Il Presidio di Qualità approva.

12. VARIE ED EVENTUALI

Il Direttore Generale introduce un tema, già trattato in Senato Accademico, inerente alla riduzione dei divari, una voce del FFO che registra *performance* sul fronte dell'acquisizione dei CFU da parte della comunità studentesca in notevole peggioramento rispetto agli anni precedenti. È necessario che il Presidio rifletta su come, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, possa contribuire a migliorare tale situazione, magari effettuando una disamina particolare delle Relazioni delle CPDS, in cui nell'ambito delle criticità potrebbe essere analizzato questo aspetto specifico. Una riflessione congiunta da parte del corpo docenti e della comunità studentesca potrebbe aiutare a capire le ragioni di questo peggioramento e suggerire eventuali proposte di miglioramento. È intenzione del Rettore informare i/le Presidenti di CCS (oltre ai Direttori e alla Direttrice di Dipartimento, che erano già presenti in SA) di tale aspetto allarmante, che incide sia sulla voce sulla riduzione dei divari, sia sul costo standard. Il Direttore Generale ritiene che tali dati non siano conosciuti approfonditamente da tutti, in quanto ciascuno prende in considerazione gli esiti del proprio esame, ignorando quelli degli altri; sarebbe invece opportuno effettuare uno studio sui dati disaggregati e capire, a livello di CCS, quali siano gli esami che presentano maggiori criticità e che hanno un effetto bloccante sulle carriere degli studenti. Secondo il Regolamento interno sui compiti didattici e l'incentivazione dei/delle docenti, anche alla luce degli esiti dei questionari rivolti alla comunità studentesca, laddove si verifichi una criticità e si individui il/la docente responsabile, si deve aprire una fase di contraddittorio con il/la docente stesso/a per la risoluzione della problematica. Gli interventi correttivi possono consistere in un sollecito formale al/alla docente affinché riveda le modalità di organizzazione e conduzione delle lezioni e, nel caso in cui il problema continui a verificarsi, è anche possibile rifiutare il rinnovo di conferimento dell'incarico di insegnamento al/alla docente in questione. Occorre dunque che il Presidio rifletta su quali possano essere le possibili modalità di risoluzione di tale importante criticità.

Il Presidente afferma che la riunione prevista per la prossima settimana con i/le Presidenti delle CPDS potrà essere un'ottima occasione per discutere di tale tematica.

La Prof.ssa Santini suggerisce inoltre di individuare quali siano gli studenti e le studentesse che presentano particolari blocchi nella carriera degli studi, in quanto, di frequente, tale problematica è stata riscontrata con gli studenti e le studentesse della Pubblica Amministrazione, che risultando già lavoratori e lavoratrici, non presentano il normale interesse nel rimanere in corso. In tali casi, sarebbe utile prevedere una carriera *part-time*, per evitare che impattino negativamente a livello di CdS.

Il Direttore Generale afferma che ogni CCS dovrebbe avviare una riflessione analitica sui singoli esami, per analizzare dove risulti annidato il problema e trovare soluzioni. Secondo una statistica uscita recentemente su "Il Sole 24 Ore", all'interno di una graduatoria delle facoltà per classi di laurea, l'Università

degli Studi della Tuscia, per i corsi di agraria, risulta penultima come numero di CFU acquisiti, seguita solo dalla Basilicata.

Il problema potrebbe essere legato al/alla docente, ma anche alla necessità di fare maggiori esercitazioni. Ad esempio, alcuni corsi di agraria presentano esami scissi in più moduli. In questi casi gli studenti e le studentesse non vengono informati/e in maniera corretta, in quanto risultano convinti/e di aver sostenuto più esami, e quindi di mantenere l'area di esenzione dalle tasse, quando in realtà si tratta di più moduli dello stesso esame. Ciò si verifica in quanto i singoli moduli dell'intero insegnamento risultano essere molto pesanti, con la conseguenza di ritardare il tempo complessivo di sostenimento dell'intero esame. I/Le Presidenti di CCS hanno dunque il compito di vigilare affinché ogni modulo abbia un carico di studi proporzionato ai CFU da conseguire. Va inoltre considerato che l'esame nel suo complesso potrà essere verbalizzato soltanto dopo aver conseguito tutti i moduli previsti.

Il Presidio concorda sul riflettere sulle possibili modalità di risoluzione di tale problematica, affinché tale indicatore risulti in crescita per il futuro.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 17.40.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Roberta Guerrini

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Sestili